

Articoli Selezionati

FEDERAZIONE ITALIANA RUGBY

11/05/21	Tribuna Treviso	34	Mogliano, un sesto posto coerente con le aspettative Piccin: «Giovani e leader»	Galzerano Gianluca	1
17/05/21	Gazzettino Treviso	19	Dal Zilio neodottore in campo: «Sfida vinta»	Pittalis Gian Nicola	2
31/05/21	Tribuna Treviso	31	Ormson rinnova con il Mogliano Sarà regista biancoblù fino al 2023	...	3
31/05/21	Gazzettino Treviso	21	Ormson a Mogliano altre 2 stagioni	Pittalis Gian Nicola	4

RUGBY TOP 10

Mogliano, un sesto posto coerente con le aspettative Piccin: «Giovani e leader»

MOGLIANO

Il sorriso negato dallo scontro diretto con Viadana all'ultima giornata ha certamente chiuso la stagione senza la piccola soddisfazione del titolo di "prima dei secondi", ma il sesto posto finale del Mogliano di coach Costanzo racconta di un campionato coerente con le aspettative del club.

«È stata senza dubbio una stagione complicata dalla pandemia, in certi momenti l'impressione era davvero quella di nuotare controcorrente», conferma il direttore generale Massimiliano Piccin, «grazie al senso di responsabilità di tutti ed al supporto costante dei nostri sponsor siamo comunque arrivati fino in fondo, e questa è già una prima vittoria». La seconda, ad un certo punto, pareva essere a portata di mano. «Confermo che per un certo periodo, sottovoce, di quarto posto si è parlato, considerati i punti lasciati per strada, la crescita del gruppo, i passi falsi e i match non disputati da alcune big. Poi però, tra marzo ed aprile, i recuperi ci hanno proposto una sequenza durissima, il gap si è riaperto e, complice la stanchezza di una stagione lunga e stressante ci siamo ridimensionati,

giocandoci però il quinto posto, nostro massimo obiettivo alla vigilia, fino all'ultimo minuto».

Emerse alcune personalità importanti, a cominciare dalla coppia Costanzo-Basson. «Il loro è stato un ottimo lavoro», prosegue il dirigente biancoblu, «Costanzo ha consolidato la sua credibilità a questi livelli, Basson si è inserito benissimo nel nostro ambiente portando qualità nella linea arretrata. Con loro hanno brillato giovanissimi come Garbisi e Drago, titolari in Nazionale Under 20, pilastri assoluti come Corazzi e Guarducci, entrambi arrivati a 100 caps con la nostra maglia, ma poi anche Ormson, tra i migliori dell'intero campionato, ed i valori aggiunti di due leader come Derbyshire e Andrea Ceccato. Peccato solo i tanti problemi fisici di Praticchetti, uno come lui fa sempre la differenza».

Ora il focus è tutto sulla prossima stagione: «Che formula avrà il Top 10? Quanti stranieri saranno consentiti? La Super Lega si farà già dall'anno dopo? Attendiamo con urgenza le decisioni della nuova Fir, programmare il futuro di un Club», conclude Piccin, «non è facile». —

GIANLUCA GALZERANO



Dal Zilio neodottore in campo: «Sfida vinta»

**IL GIOCATORE
DEL MOGLIANO
SI È LAUREATO
IN SCIENZE MOTORIE:
«SPERO DIVENTI
UN LAVORO UNICO»**

IL TRAGUARDO

MOGLIANO Il Mogliano Rugby può vantare due dottori. Dopo Filippo Guarducci, laurea in Giurisprudenza a Padova con la tesi "Diritto allo sport e status dell'atleta nell'ordinamento giuridico", ecco anche Roberto Dal Zilio, dottore in Scienze motorie all'Università San Raffaele di Roma, con una tesi sulla "Microbiota intestinale e attività fisica: rapporto, influenza reciproca e prestazione sportiva". «Laurearsi di questi tempi non è stato facile, ma la mia era una sfida personale importante e aldilà della laurea le cose che c'erano in ballo in questi ultimi anni andavano oltre al puro studio e allo giocare a rugby. Mi ero posto un obiettivo. Quindi laurearmi in tempo, con una bella valutazione e come dico io, per me era una vera e propria sfida».

Sfida vinta quindi.

«Una grossa soddisfazione personale, capisci che se vuoi una cosa te la devi andare a prendere e lavorarci sopra ogni giorno. Sono molto felice».

Dura conciliare sport e studio?

«Studiare e giocare è fattibile, servono fame e determinazione

ma si può fare. Io ho, anche un lavoro part-time il mattino, da più di un anno e mezzo: sapevo che era una mezza follia fare tutte e tre le cose, però eccomi qua, ci sono stati momenti veramente pesanti perché per un atleta il recupero è fondamentale, ma io studiavo praticamente di notte. Ma se alla motivazione e mentalità giusta ci aggiungi un po' di organizzazione si può fare tutto».

Cosa c'è dietro la scelta della facoltà e della tesi?

«Voglio unire gli studi con la mia passione per il movimento, per la ricerca della performance. Vorrei che diventasse un giorno un lavoro unico. La strada è lunga ma c'è tempo. La scelta dell'argomento della tesi fa un po' ridere. Ero con un amico e stavamo parlando di cosa potevo portare in tesi, mi chiese cosa sapevo del rapporto che c'era tra il microbiota intestinale e l'attività fisica. Non sapevo praticamente nulla, però mi sembrava un argomento estremamente interessante, così per potergli rispondere l'ho scelto come argomento, ora so cosa dirgli».

Come l'hanno accolta i compagni?

«Non c'è mai stato un momento in cui allenatore o ragazzi abbiano remato contro le mie scelte. Più di qualcuno mi ha veramente sostenuto e mi è stato vicino. Siamo un grande gruppo dentro e fuori dal campo e a fare festa siamo forti, non ho dubbi che arriverà tutto al momento opportuno».

Gian Nicola Pittalis

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LAUREATO Roberto Dal Zilio

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6653



Superficie 14 %

TOP 10

Ormson rinnova con il Mogliano Sarà regista biancoblù fino al 2023

MOGLIANO. L'apertura argentina Brian Ormson rinnova per due anni il suo contatto a Mogliano, che milita nel top 10

Lo annuncia la società, con grande soddisfazione. Ormson è stato il miglior marcatore della squadra, con 133 punti. Mediano di apertura, 1,78 per 88 kg, è nato ad Adrogué, Buenos Aires. Nelle ultime due stagioni ha realizzato a Mogliano 237 punti, con 2067 minuti giocati in 26 partite.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6653



Superficie 3 %

Ormson a Mogliano altre 2 stagioni

► «Ormai questa è la mia seconda casa, qui sono cresciuto come giocatore»

TOP 10

MOGLIANO Come da noi anticipato prima della fine del campionato, Brian Ormson ha rinnovato il suo contratto con il Mogliano Rugby 1969. L'apertura argentina, uno dei migliori kicker di tutto il Top 10 aveva già detto che sentiva la maglia biancoblu come una seconda pelle e che, se la società gli avesse proposto il rinnovo, non avrebbe preso in considerazione altre offerte. L'auspicio si è avverato e Brian continuerà a essere nelle prossime due stagioni il punto di riferimento del gioco di Costanzo. Brian è ovviamente contento: «Non nascondo che ormai questa è la mia seconda casa e non aspettavo altro che una telefonata. Nel frattempo avevo anche avuto degli abboccamenti da altre squadre ma in testa avevo solo una priorità: il Mogliano». Ormson oltre a garantire la solita alta percentuale di realizzazioni che anche nella passata stagione gli ha permesso di essere il miglior marcatore della squadra per punti segnati adesso avrà an-

che la responsabilità di fare da "chioccia" ai più giovani che in questo Top 10 hanno debuttato. Nato ad Adrogué, Buenos Aires, con Mogliano nelle scorse due stagioni ha realizzato complessivamente 237 punti, con 2067 minuti giocati in 26 partite disputate. «Aver firmato con Mogliano per altre due stagioni, mi rende molto contento. Qui ho trovato un luogo in cui mi sono sentito subito a mio agio, e un posto in cui poter crescere come giocatore. Non vedo l'ora di iniziare la nuova stagione; nella scorsa, nonostante i problemi, siamo comunque riusciti a sviluppare le basi con le quali affrontare le sfide a venire». Progetti per il futuro? «Oddio. Devo ancora pensarci. Ma mi piacerebbe restare nello staff e chissà magari un giorno scoprirò di avere la stoffa per fare l'head coach o entrare nello staff degli allenatori». Ovviamente soddisfatto Massimiliano Piccin, general manager del Mogliano Rugby 1969: «Brian è uno dei giocatori fondamentali. È un leader in campo e un punto di riferimento e continuerà ad essere una risorsa importante per tutto noi. Sono felice che la nostra collaborazione continui e perché no? Magari si concluda con la nostra maglia addosso».

Gian Nicola Pittalis

© RIPRODUZIONE RISERVATA



APERTURA Brian Ormson

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6653



Superficie 11 %